



Distretto 2060 Italia

DIFFONDETE IL SEME DELL'AMORE

ROTARY CLUB LEGNAGO

IL NOTIZIARIO

PROGRAMMA DEL CLUB PER IL MESE DI LUGLIO 2003

- Martedì 8** Conviviale alla Pergola "Assemblea del Club" ore 20.30. Riservato ai soci. (tel. 0442/629103)
- Martedì 15** Caminetto dall'amico Antonio Navarro ore 21. Riservato ai soci. via Stradella, 40 Legnago. (tel. 0442/21410)
- Martedì 22** Caminetto con cena dall'amico Vittorio Marchesini ore 21. Riservato ai soci. viale Europa, 29 ZAI San Pietro di Legnago. (tel. 0442/629017)
- Martedì 29** Conviviale alla Pergola "Energia elettrica a Kiremba: realizzazione di un progetto" ore 20.30. Relatore E. Ziviani. Riservato a soci, familiari e ospiti. (tel. 0442/629103)

PROGRAMMA DEL CLUB PER IL MESE DI AGOSTO 2003

- Martedì 5** Conviviale in libertà (contattare il Presidente o il Segretario). (tel. 0442/21410 - 0442/80169)
- Martedì 26** Conviviale in libertà (contattare il Presidente o il Segretario). (tel. 0442/21410 - 0442/80169)

PROGRAMMA DEL CLUB PER IL MESE DI SETTEMBRE 2003

- Martedì 2** Conviviale in libertà (contattare il Presidente o il Segretario). (tel. 0442/21410 - 0442/80169)
- Martedì 9** Caminetto dall'amico Roberto Marani ore 21. Riservato ai soci. via San Zeno, 149 Cerea (tel. 0442/80263 - 0442/80169)
- Martedì 16** Conviviale alla Pergola "Il problema dell'usura in relazione all'uso responsabile del denaro". Relatore prof. Pier Paolo Romani. Ore 20.30. Riservato a soci, familiari e ospiti. (tel. 0442/629103)
- Venerdì 26** Serata di gala con le ospiti dell'Inner Wheel di Cagnes Sur Mer. Riservato a soci, familiari e ospiti. Villa Corte Grande Pontepossero di Sorgà. (tel. 0442/80263)
- Martedì 30** Conviviale alla Pergola "Consegna del premio al vincitore del bando di concorso borse di studio per il liceo G. Cotta di Legnago" ore 20.30. Riservato a soci, famigliari e ospiti. (tel. 0442/629103)

GLI APPUNTAMENTI DEL ROTARY DI LEGNAGO

MARZO

Martedì 18

CAMINETTO DAL PRESIDENTE.

Caminetto dal presidente Luigi Marinucci, con la gradita presenza del nuovo socio entrato in questa occasione: il capitano dei Carabinieri Alessandro Manfredini.



È stata una serata speciale voluta dal Presidente per accogliere l'amico Alessandro all'insegna del calore e dell'amicizia che sono alla base del nostro sodalizio rotariano. Benvenuto tra noi.

Martedì 25

Interclub Rotary Club Verona 2002.

APRILE

Mercoledì 9 - Domenica 13

VIAGGIO IN SICILIA di Lia Sagramoso.

Diario di alcuni incantevoli giorni trascorsi in Sicilia con un gruppo di Rotariani del Club di Legnago dal 9 al 13 aprile 2003.

Ci si ritrova nel pomeriggio all'aeroporto di Villafranca da dove ci si imbarcherà con destinazione Palermo. Il gruppo, dopo calorosi saluti, con in testa il nostro "grande" Presidente Luigi Marinucci accompagnato dalla gentile signora Virginia (nostra amatissima Presidente Inner Wheel) si riunisce attorno al caro organizzatore Giovanni Morin per ulteriori informazioni e finalmente si sale sull'aereo.

Dopo un tranquillo viaggio, con atterraggio morbido a Punta Raisi, disbrigo di formalità e raccolta bagagli, ecco all'uscita presentarsi il comodissimo pullman panoramico con un autista simpatico e disinvolto nella guida con noi per tutto il tempo del soggiorno.

Devo dire che l'incontro con la terra di Sicilia, ancora una volta per me, è stato molto emozionante. Infatti lasciati i nostri luoghi ancora con clima uggioso e freddo di un inverno deciso a non mollare, abbiamo trovato a

Palermo una primavera dolcissima con un profumo di mare, di erbe, di fiori e cibi mediterranei come direbbe Orazio, veramente inebrianti con una vegetazione rigogliosa e lussureggiante di piante tropicali, il colore del cielo blu terso e la luminosità dell'aria incredibili. Arrivo e sistemazione in hotel, in posizione centrale e tranquilla, dove il mattino dopo ci si ritrova freschi riposati e puntuali, pronti per la visita alla città di Palermo. Prima meta il Palazzo dei Normanni con la Cappella Palatina. Una brava guida molto preparata ci riporta in un attimo all'epoca di Federico II e alla sua corte. Le architetture ed i mosaici di questo complesso ci lasciano esterrefatti ed ammiratissimi. Si prosegue con la visita al Duomo e alla Tomba di Federico II, la Chiesa di San Giovanni degli Eremiti e la Chiesa della Martorana. Con il pullman attraverso la via Maqueda si arriva sino al lungomare dove si affacciano alcuni dei più importanti palazzi Barocchi. Bellissimi.

La giornata prosegue con la visita al Palazzo di Giustizia, Palazzo Abatellis e visita ai templi di Agrigento. Colazione sul tardi in riva al mare con breve sosta.



Di nuovo in pullman per andare a Segesta e Selinunte. Si riprende il viaggio per Bagheria dove ci aspetta la visita di Villa Cattolica dove il pittore Renato Guttuso riposa in una tomba di marmo azzurro con vista mare. Cena a Mondello con una grande abbuffata di specialità sicule. Terzo giorno si riprende un lungo viaggio panoramico per Porto Palo; indimenticabile il ristorante sul mare. Nel pomeriggio visita al Duomo di Monreale con il bellissimo chiostro a colonne e gli stupendi mosaici dell'interno. Ultimo giorno partenza per Cefalù con visita al Duomo e ricchissima colazione nel ristorante a picco sul mare e cibo e vino superbi. Un magnifico addio o arrivederci poiché ormai l'aereo del ritorno ci aspetta inesorabile. Complimenti all'amico Giovanni per l'ottima organizzazione con la speranza di ritornarvi nuovamente.

Martedì 22

Caminetto Sagramoso.

Martedì 29

CONVIVIALE. Relatore Bruno Dolcetta.

Nella serata del 29 aprile 2003 abbiamo potuto assistere alla brillante relazione del prof. Bruno Dolcetta, cattedratico del dipartimento di Urbanistica dell'Università di Venezia che ci ha intrattenuto sul tema "Luigi Piccinato, Urbanista europeo".

Il prof. Dolcetta rappresenta una continuazione del pensiero dell'illustre urbanista, essendo stato allievo di Astengo, a sua volta allievo di Piccinato, tutti cattedratici all'Università di Venezia.

Luigi Piccinato è nato nel 1899 a Legnago; laureato in architettura a Roma nel 1923; libero docente di Urbanistica (1937), professore incaricato di Urbanistica all'Università di Napoli (1937-50); professore ordinario, titolare della cattedra di Urbanistica all'Istituto Universitario di Architettura di Venezia dal 1950 al 1963; professore ordinario, titolare della cattedra di Urbanistica alla facoltà di Architettura di Roma dal 1963 alla fine dell'attività; medaglia d'oro del Presidente della Repubblica al merito per la Pubblica Istruzione. Ha svolto corsi di urbanistica in parecchie università italiane e straniere ed è stato membro di parecchie Accademie in tutto il mondo. È mancato a Roma nel 1983. Tra i più attivi protagonisti della moderna urbanistica e del dibattito culturale relativo, Piccinato svolge la sua attività nel settore dell'architettura e particolarmente in quello della pianificazione urbana e rurale. Nelle numerose opere progettate e realizzate Piccinato compie una sintesi rigorosa, sia sul piano teorico e programmatico che in quello delle applicazioni, dei molteplici problemi tecnici, legislativi, organizzativi, economici, sociali, artistici, posti dalle esigenze della strutturazione urbanistica.

L'opera urbanistica di Piccinato è basata su una visione organicistica delle città, viste come impianti in cui si dovevano fondere in equilibrio l'elemento architettonico con gli spazi di vita e lavoro dell'uomo.

Seguendo queste direttive, disegnò due piani regolatori di Roma e poi quelli di Sabaudia, Napoli, Pescara, Matera, Grosseto, Padova, l'Aquila, Siena, Benevento, Pisa, Fano, Bolzano, Catania, Grosseto, Gorizia, Civitavecchia, Monza e, all'estero, Bursa, Istanbul, Epeira (vicino a Buenos Aires).

Legnago nel 1950 gli commissionò il piano di ricostruzione di una città gravemente colpita nella seconda guerra mondiale, nel quale focalizzò una serie di importanti direttrici di espansione puntualmente confermate nella successiva redazione (1960) del primo piano regolatore della città. Legnago vanta un solo edificio progettato da Piccinato, si tratta di un bel

palazzotto in via Bezzecca, sul lato sinistro, subito dopo la trattoria "da Gigi" verso piazzetta Bonafoux; l'edificio purtroppo non si presenta più con l'aspetto originale, avendo subito notevoli trasformazioni nel corso degli anni, ma conserva ancora l'eleganza e il rigore dell'impianto. All'illustre legnaghese l'amministrazione comunale ha dedicato una via, esattamente la via principale delle recenti lotizzazioni Cà Mula a Porto.

Giampiero Marchetti

MAGGIO

Martedì 6

Caminetto Navarro.

Martedì 13

Caro Piero, Francesca ed io ti ringraziamo per la splendida serata che ci hai fatto passare con i tuoi ricordi del monte Athos.

Sei stato uno dei fortunati che ha potuto entrare in quel luogo nel quale si sente il respiro della grande storia dell'oriente ortodosso!

Hai saputo con sensibilità, intelligenza e umiltà percepire la voce di quella storia guardandola con gli occhi puri e non deformati dalla cultura occidentale.

La serata che ci hai regalato è stata bella, educativa, interessante e te ne siamo molto grati anche per l'amore che abbiamo percepito verso la nostra seconda patria.

Nico e Francesca Turetta

Martedì 20

Caminetto Mercati.

Martedì 27

"L'ACQUA E IL VINO IN ROMAGNA".

Il prof. Enrico Santini, rotariano di Rimini Riviera, accompagnato dalla moglie, Adele, ci ha, gradevolmente, intrattenuti su argomenti diversi attinenti la sua terra: la Romagna. Santini, Presidente del Consorzio di Bonifica di secondo grado per il Canale Emiliano Romagnolo, ci ha, innanzitutto, parlato di un fiume chiamato CER: un'opera straordinaria, la più significativa e importante realizzata nel XX secolo per la vita futura degli abitanti del territorio che domina, nelle province di Ferrara e Bologna e soprattutto di Ravenna e Forlì. Ci ha raccontato di questo fiume, non naturale, dovuto all'ingegno e alla mano dell'uomo, che si integra, pienamente con la natura.

Ci ha fatto comprendere che il CER, pur affluendo al Po, è da considerare soprattutto un fiume anche se di un genere particolare, pur sottolineando che l'irrigazione è fine primaria del sistema idrico del Canale Emilio Romagnolo.

Santini ha voluto evidenziare anche la straordinarietà

della sua terra, presentando e facendo degustare, durante la cena, un vino tipico della Romagna, di recente produzione della sua azienda di Coriano.

Trattasi di un Sangiovese, un vino di colore rosso intenso e di sapore asciutto che porta il nome di "Beato Enrico". Tale denominazione e l'iniziativa intrapresa hanno dato occasione ad Enrico di mettere in evidenza la sua qualità di affabulatore e intrattenitore (nel passato si è cimentato anche come disc-jockey) rallegrando tutti i presenti.

GIUGNO

Venerdì 20

La disponibilità dell'industria dolciaria "Scarpato", nella persona dell'amministratore dott. Marco Ferrarese, ha permesso di concerto con il nostro Rotary di distribuire oltre 700 "colombe" ai seguenti enti:

Comunità Papa Giovanni XXIII (*S. Pietro di Legnago*)

Casa di Soggiorno per anziani (*Sanguinetto*)

Piccola Fraternità (*Bovolone*)

Cooperativa Anderlini (*Cerea*)

Piccola Fraternità (*Cerea*)

Piccola Fraternità (*Porto di Legnago*)

Associazione San Martino (*Terranegra*)

Casa di riposo (*Bovolone*)

Cooperativa Emanuel (*Bovolone*)

Assistente sociale (*Sanguinetto*)

Istituto Sacra Famiglia (*Cerea*)

San Vincenzo (*Cerea*)

Un sentito grazie a tutti per la collaborazione.

LEGNAGO - Il club legnaghese sempre impegnato nel sociale

Iniziative del Rotary per anziani e giovani

FEDERICO ZULIANI

Il Rotary, esclusivo club nato a Chicago nel 1905, e che conta 1.200.000 soci in tutto il mondo (40.000 in Italia, 50 circa a Legnago), ha dato vita ad un'operazione "visibilità" che lo vede impegnato in una serie d'iniziative benefiche di rilievo.

Oltre alle attività promosse dalla sede internazionale - cui contribuiscono tutti i club - che vanno dalla vaccinazione anti-poliomelite in tutto il mondo, agli scambi culturali tra studenti, ai corsi per la formazione della classe dirigente del futuro (RYLA), il club legnaghese è concentrato su due service (come vengono chiamati in gergo rotariano) che andranno ad interessare i "poli" della società, gli anziani e i giovani.



Luigi Marinucci
presidente del
Rotary di
Legnago

Per i primi, il Rotary di Legnago donerà un armadio porta farmaci per l'infermeria della casa di riposo di Sanguinetto.

Per i giovani invece è stato indetto un concorso, valido per quest'anno e per il prossimo, che porterà ai vincitori (uno per anno) una borsa di studio del valore di 1500 euro.

Il bando è stato riservato a sei alunni frequentanti l'ultimo anno del corso di studi presso l'Istituto G. Cotta di Legnago (due studenti per indirizzo, classico, scientifico e linguistico), personalmente scelti dal preside in base al profitto.

I candidati dovranno quindi presentare i loro scritti sul tema "I personaggi legnaghese che con le idee e le opere hanno contribuito alla crescita

culturale della propria città: G. B. Cavalcaselle (artista), P. Zurla (monaco distintosi per i suoi studi di geometria e per gli scritti su Marco Polo) e G. Piccinato (celebre urbanista, "creatore" della città di Sabaudia) entro il 30 di agosto in busta chiusa firmata e controfirmata dal preside.

Il vincitore verrà proclamato a seguito del giudizio dell'apposita commissione giudicante, composta da quattro rotariani e dal preside dell'istituto. Per l'anno 2004 il regolamento rimane il medesimo, ma cambieranno i personaggi: i tre grandi legnaghese che saranno presi in considerazione saranno Giovanni Cotta (poeta umanista), Carlo Giannella (studioso di medicina - dell'igiene in particolare - proveniente da una delle più facoltose famiglie legnaghese del '600 - '700) e Antonio Salieri (compositore, probabilmente il legnaghese più celebre di sempre...).

NOTIZIARIO INTERNO a cura di:

Luigi Marinucci

Roberto Marani

Lorenzo Bighignoli

Pietro Luigi De Marchi

Francesco Occhi